

SEZIONE 3

PROGRAMMI E PROGETTI

### 3.1 - Considerazioni generali e motivata dimostrazione delle variazioni rispetto all'esercizio precedente

Relazione previsionale e programmatica.

1. Gli enti locali di cui all'articolo 1, comma 2, allegano al bilancio annuale di previsione una relazione previsionale e programmatica che copra un periodo pari a quello del bilancio pluriennale.
2. La relazione previsionale e programmatica ha carattere generale. Illustra anzitutto le caratteristiche generali della popolazione, del territorio, dell'economia insediata e dei servizi dell'ente, precisandone risorse umane, strumentali e tecnologiche. Comprende, per la parte entrata, una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli.
3. Per la parte spesa la relazione è redatta per programmi e per eventuali progetti, con espresso riferimento ai programmi indicati nel bilancio annuale e nel bilancio pluriennale, rilevando l'entità e l'incidenza percentuale della previsione con riferimento alla spesa corrente consolidata, a quella di sviluppo ed a quella di investimento.
4. Per ciascun programma è data specificazione della finalità che si intende conseguire e delle risorse umane e strumentali ad esso destinate, distintamente per ciascuno degli esercizi in cui si articola il programma stesso ed è data specifica motivazione delle scelte adottate.
5. La relazione previsionale e programmatica fornisce la motivata dimostrazione delle variazioni intervenute rispetto all'esercizio precedente.
6. Per gli organismi gestionali dell'ente locale la relazione indica anche gli obiettivi che si intendono raggiungere, sia in termini di bilancio che in termini di efficacia, efficienza ed economicità del servizio.
7. La relazione fornisce adeguati elementi che dimostrino la coerenza delle previsioni annuali e pluriennali con gli strumenti urbanistici, con particolare riferimento alla delibera di cui all'articolo 14, comma 1, lettera c), e relativi piani di attuazione e con i piani economico-finanziari di cui all'articolo 46 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.
8. Con il regolamento di cui all'articolo 114 è approvato lo schema di relazione, valido per tutti gli enti, che contiene le indicazioni minime necessarie a fini del consolidamento dei conti pubblici.
- 8-bis. Nel regolamento di contabilità sono previsti i casi di inammissibilità e di improcedibilità per le deliberazioni di consiglio e di Giunta che non sono coerenti con le previsioni della relazione previsionale e programmatica .

Principi del bilancio.

1. Gli enti locali di cui all'articolo 1, comma 2, deliberano annualmente il bilancio di previsione finanziario redatto in termini di competenza, per l'anno successivo, osservando i principi di unità, annualità, universalità ed integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità. La situazione economica, come definita al comma 6 del presente articolo, non può presentare un disavanzo.
  2. Il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni di legge.
  3. L'unità temporale della gestione è l'anno finanziario, che inizia il 1° gennaio e termina il 31 dicembre dello stesso anno; dopo tale termine non possono più effettuarsi accertamenti di entrate e impegni di spesa in contro dell'esercizio scaduto.
  4. Tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico degli enti locali e di altre eventuali spese ad esse connesse. Parimenti tutte le spese sono iscritte in bilancio integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate. La gestione finanziaria è unica come il relativo bilancio di previsione: sono vietate le gestioni di entrate e di spese che non siano iscritte in bilancio.
  5. Il bilancio di previsione è redatto nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità, sostenuti da analisi riferite ad un adeguato arco di tempo o, in mancanza, da altri idonei parametri di riferimento.
  6. Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo. Inoltre le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e dei prestiti obbligazionari non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni previste per legge. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate.
  7. Gli enti di cui all'articolo 1, comma 2, assicurano ai cittadini ed agli organismi di partecipazione, di cui all'articolo 6 della legge 8 giugno 1990, n. 142, la conoscenza dei contenuti significativi e caratteristici del bilancio annuale e dei suoi allegati con le modalità previste dallo Statuto e dai regolamenti.
- Nelle more dell'approvazione del bilancio di previsione da parte dell'organo regionale di controllo, l'organo consiliare dell'ente delibera l'esercizio provvisorio, per un periodo non superiore a due mesi, sulla base del bilancio già deliberato. Gli enti locali possono effettuare, per ciascun intervento, spese in misura non superiore mensilmente ad un dodicesimo delle somme previste nel bilancio deliberato, con esclusione delle spese tassativamente regolate dalla legge o non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi.
- Ove non sia stato deliberato il bilancio di previsione, è consentita esclusivamente una gestione provvisoria, nei limiti dei corrispondenti stanziamenti di spesa dell'ultimo bilancio approvato, ove esistenti. La gestione provvisoria è limitata all'assolvimento delle obbligazioni già assunte, delle obbligazioni derivanti da provvedimenti giurisdizionali esecutivi e di obblighi speciali tassativamente regolati dalla legge, al pagamento delle spese di personale, di residui passivi, di rate di mutuo, di canoni, imposte e tasse, ed, in generale, limitata alle sole operazioni necessarie per evitare che siano arrecati danni patrimoniali certi e gravi all'ente. Ove la scadenza del termine per la deliberazione del bilancio di previsione sia stata fissata da norme statali in un periodo successivo all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento, si applica la disciplina del comma 1, intendendosi come riferimento l'ultimo bilancio definitivamente approvato.

Caratteristiche del bilancio.

1. L'unità elementare del bilancio per l'entrata è la risorsa e per la spesa è l'intervento per ciascun servizio. Nei servizi per conto di terzi, sia nell'entrata che nella spesa, l'unità elementare è il capitolo, che indica l'oggetto.
  2. Il bilancio di previsione annuale ha carattere autorizzatorio, costituendo limite agli impegni di spesa, fatta eccezione per i servizi per conto di terzi.
  3. In sede di predisposizione del bilancio di previsione annuale il consiglio dell'ente assicura idoneo finanziamento agli impegni pluriennali assunti nel corso degli esercizi precedenti.
- Struttura del bilancio.

1. Il bilancio di previsione annuale è composto da due parti, relative rispettivamente all'entrata ed alla spesa.
2. La parte entrata è ordinata gradualmente in titoli, categorie e risorse, in relazione, rispettivamente, alla fonte di provenienza, alla tipologia ed alla specifica individuazione dell'oggetto dell'entrata.
3. I titoli dell'entrata per province, comuni, città metropolitane ed unioni di comuni sono:  
Titolo I - Entrate tributarie;  
Titolo II - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione;  
Titolo III - Entrate extratributarie;  
Titolo IV - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti;  
Titolo V - Entrate derivanti da accensioni di prestiti;  
Titolo VI - Entrate da servizi per conto di terzi.
4. I titoli dell'entrata per le comunità montane sono:  
Titolo I - Entrate derivanti da contributi e trasferimenti correnti dello Stato, della regione e di altri enti pubblici anche in rapporto all'esercizio di funzioni delegate dalla regione;  
Titolo II - Entrate extraurbane;  
Titolo III - Entrate derivanti da alienazioni, da trasferimenti di capitale e da riscossioni di crediti;  
Titolo IV - Entrate derivanti da accensioni di prestiti;  
Titolo V - Entrate da servizi per conto di terzi.
5. La parte spesa è ordinata gradualmente in titoli, funzioni, servizi ed interventi, in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici, alle funzioni degli enti, ai singoli uffici che gestiscono un complesso di attività ed alla natura economica dei fattori produttivi nell'ambito di ciascun servizio. La parte spesa è leggibile anche per programmi dei quali è fatta analitica illustrazione in apposito quadro di sintesi del bilancio e nella relazione previsionale e programmatica.
6. I titoli della spesa sono:  
Titolo I - Spese correnti;  
Titolo II - Spese in conto capitale;  
Titolo III - Spese per rimborso di prestiti;  
Titolo IV - Spese per servizi per conto di terzi.
7. Il programma, il quale costituisce il complesso coordinato di attività, anche normative, relative alle opere da realizzare e di interventi diretti ed indiretti, non necessariamente solo finanziari, per il raggiungimento di un fine prestabilito, nel più vasto piano generale di sviluppo dell'ente, secondo le indicazioni dell'articolo 55 della legge 8 giugno 1990, n. 142, può essere compreso all'interno di una sola delle funzioni dell'ente, ma può anche estendersi a più funzioni.
8. A ciascun servizio è correlato un reparto organizzativo, semplice o complesso, composto da persone e mezzi, cui è preposto un responsabile.
9. A ciascun servizio è affidato, col bilancio di previsione, un complesso di mezzi finanziari, specificati negli interventi assegnati, del quale risponde il responsabile del servizio.
10. Ciascuna risorsa dell'entrata e ciascun intervento della spesa indicano:
  - a) l'ammontare degli accertamenti o degli impegni risultanti da rendiconto del penultimo anno precedente all'esercizio di riferimento e la previsione aggiornata relativa all'esercizio in corso;
  - b) l'ammontare delle entrate che si prevede di accertare o delle spese che si prevede di impegnare nell'esercizio cui il bilancio si riferisce.
11. L'avanzo ed il disavanzo di amministrazione sono iscritti in bilancio, con le modalità di cui agli articoli 31 e 32, prima di tutte le entrate e prima di tutte le spese.
12. I bilanci di previsione degli enti locali recepiscono, ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 11, comma 3, della legge 19 maggio 1976, n. 335, e per quanto non contrasta con la normativa del presente decreto legislativo, le norme recate dalle leggi delle rispettive regioni di appartenenza per quanto concerne le entrate e le spese relative a funzioni delegate, al fine di consentire la possibilità del controllo regionale sulla destinazione dei fondi assegnati agli enti locali e l'omogeneità delle classificazioni di dette spese nei bilanci di previsione degli enti rispetto a quelle contenute nei rispettivi bilanci di previsione regionali. Le entrate e le spese per le funzioni delegate dalle regioni non possono essere collocate tra i servizi per conto di terzi nei bilanci di previsione degli enti locali.
13. Il bilancio di previsione si conclude con più quadri riepilogativi.

14. Con il regolamento di cui all'articolo 114 sono approvati i modelli relativi al bilancio di previsione, inclusi i quadri riepilogativi, il sistema di codifica del bilancio ed il sistema di codifica dei titoli contabili di entrata e di spesa, anche ai fini di cui all'articolo 111.

PROGRAMMA 2013-2015

MIGLIORAMENTO SOCIALE

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

L'Amministrazione intende intervenire per favorire uno sviluppo del paese più equilibrato dal punto di vista sociale, basato sulla solidarietà ed il sostegno alle persone in difficoltà.  
A fronte dell'attuale situazione economica verrà rafforzata protezione dei più deboli e favorito un processo di unione delle forze per stringere un patto di solidarietà e responsabilità con tutti i componenti del paese: pubbliche amministrazioni, istituzioni sociali, sistema del volontariato e dell'associazionismo e le istituzioni religiose impegnate nel sociale.  
Obiettivi specifici del patto di solidarietà riguarderanno: il sostegno alle famiglie, la tutela dei minori, il sostegno agli anziani e ai portatori di handicap, l'attenzione ai giovani e agli adolescenti.

Interventi a sostegno della famiglia

Gli interventi a favore delle famiglie sono tesi al sostegno di quelle che si trovano in situazione di maggiore difficoltà economica con particolare riguardo al sostegno dell'infanzia e della non auto-sufficienza.

Misure anticrisi e sostegno alle famiglie dei prossimi anni saranno:

Continuità erogazione di contributi economici a carattere straordinario a beneficio delle famiglie colpite dalla crisi economica o erogazione di buoni spesa;  
Agevolazioni utenze gas ed energia elettrica;  
Pratiche rimborso spese imposte e tasse;  
Procedure per l'erogazione di contributi a titolo abitativo;  
Procedure per l'assegnazione di contributi per maternità a nuclei familiari numerosi.

Affido educativo

Attuazione dell'affido educativo consistente nel seguire tramite operatore inviato dal Comune capofila del Piano di zona minori in difficoltà in famiglie disagiate.

Minori inseriti in case famiglia

Continuazione della collaborazione con l'assistente sociale inviata dal Piano di zona per i minori affidati in case famiglia che vengono seguiti dal Comune.  
Continuazione da parte degli uffici comunali dei servizi sociali delle pratiche relative al mantenimento dei minori stessi.

Campi solari

Collaborazione con la Parrocchia per l'organizzazione del GREST e campi solari per ragazzi dai 6 ai 13 anni.

Scuola comunale musicale

Proseguimento attività scuola musicale comunale.

Sostegno all'handicap

Migliorare la fruizione degli spazi di vita e dei servizi alle persone disabili, favorire l'inserimento lavorativo e sociale.  
Istruttorie pratiche per contributi abbattimento barriere architettoniche presentate dai privati.  
Attuazione progetto di tirocinio lavorativo per soggetti portatori di handicap della durata di mesi 9.

Sostegno agli anziani: invecchiare bene, prevenire e sostenere la non autosufficienza

L'Amministrazione intende recuperare l'immobile ex scuola elementare da adibire a comunità alloggio per anziane servizio di accoglienza notturna multiutenza. DGR 528/2011 per un importo di € . 1.000.000,00.  
Continuazione del sostegno alle spese di ricoveri in RSA per soggetti con reddito ISEE inferiore a € 13.000,00.  
Nell'ambito del progetto consolidamento della rete dei punti di ascolto e di assistenza rivolti ad anziani soli continuerà il servizio tele-soccorso.

Programmazione e possibile realizzazione di una struttura per ospitare persone anziane.

Dal punto di vista gestionale prosecuzione nella gestione dei centri sociali per anziani e per l'organizzazione delle attività di vacanza e nella attuazione della assistenza domiciliare integrata in collaborazione con la ASL ed il Comune di Montefiascone capofila del Piano di zona .

Prosecuzione nell'attività di tutore verso persone anziane assegnate con decreto del Tribunale.

Continuazione del servizio di ginnastica riabilitativa per anziani.

Prima la salute

Nell'anno 2013 l'amministrazione ha intenzione di mettere in funzione il poliambulatorio che rimarrà aperto tutti i giorni dalla mattina alla sera dove sarà presente sempre un medico di famiglia. Inoltre tramite convenzioni con la ASL saranno presenti specialisti di varie patologie.

Continuazione della Rete Integrata di servizi sanitari consistenti nei prelievi e prevenzione diabete, seno, sordità, cecità, in collaborazione con la ASL e l'AVIS.

Lo sport per i cittadini. Incrementare la disponibilità di strutture per l'attività sportiva dei cittadini: completamento area sportiva in loc. La Chiusa per € 300.000,00.

Utilizzazione strutture già esistenti per attività sportive e ricreative in favore di adulti e minori.

Le politiche rivolte all'integrazione dei lavoratori immigrati

Gli interventi in questo ambito sono tesi a promuovere il dialogo e l'integrazione tra le persone di origini diverse, favorire lo sviluppo di una cultura dell'accoglienza nel rispetto delle regole con particolare attenzione al mondo del lavoro ed alla scuola.

Consolidamento dei corsi di italiano.

Assicurare l'accessibilità ai servizi da parte di tutti i cittadini promuovendo la definizione di strategie intersettoriali e di rete volte a ridurre la distanza culturale tra il sistema dei servizi e i cittadini di diversa origine e provenienza.

Concentrazione dei servizi 'di sportello' specificatamente rivolti all'integrazione dei cittadini stranieri presso un unico punto al fine di agevolarne l'accesso.

Vigilanza e tutela del territorio

Dare vita ad una Polizia Locale che operi quale tutore della qualità urbana per arginare fenomeni di degrado urbano e sociale. Una polizia urbana che sanzioni in primis tutte le violazioni di norme di comportamento previste dal codice della strada ed in ordine alle soste reprimi soprattutto quelle che rappresentano una fonte probabile di sinistro stradale o comunque mettono a rischio le fasce deboli di utenti della strada (pedoni e ciclisti).

Tutela del consumatore e del territorio:

Garantire interventi quotidiani finalizzati ad arginare fenomeni di degrado sociale ed urbano rappresentati da violazioni di norme in materia di occupazione del suolo pubblico, affissione e volantinaggio, inquinamento acustico, atti di inciviltà urbana, violazioni di norme in materia di igiene degli alimenti, commercio su aree pubbliche, codice del consumo, etichettatura dei prodotti alimentari, controllo regolare attività pubblici esercizi e circoli privati.

Rafforzamento della Polizia Locale

Richiesta di finanziamenti per sistemi di video sorveglianza.

Protezione civile

Interventi in ambito di protezione civile in collaborazione con il COI.

Continuazione attività con associazione di protezione civile formata da volontari in caso di interventi.

SOSTENIBILITA' AMBIENTALE

Descrizione del programma, motivazione delle scelte e finalità da conseguire.

Il tema della qualità dell'ambiente e del territorio, è entrato nel cuore della missione dell'Amministrazione Comunale. E' un tema sul quale gli amministratori pubblici sono chiamati a dare risposte sempre più puntuali e oggettive alla comunità locale. Di conseguenza è intenzione dell'Amministrazione passare dall'idea dello sviluppo sostenibile alla sua concreta realizzazione con la definizione di strategie e l'implementazione di progetti di intervento che, attraverso gli strumenti propri della democrazia, partecipazione, condivisione, rendicontazione, restituiscano alla comunità un maggior benessere complessivo, economico ed ambientale.

La definizione delle politiche ambientali è il momento dell'assunzione della responsabilità dell'ente in tema ambientale attraverso la determinazione di indirizzi, obiettivi e attività, si intende sviluppare obiettivi ed attività incentrate sul

risparmio energetico, sulla riduzione della produzione dei rifiuti.

#### Una gestione avanzata dei rifiuti

L'Amministrazione intende portare avanti la raccolta differenziata 'porta a porta' anche visti gli ottimi risultati finora ottenuti nell'anno 2012.

Il problema dei rifiuti non può essere affrontato solo in termini di tecnologie di smaltimento, ma deve essere esaminato a largo spettro intervenendo in maniera appropriata e con opportune iniziative di tipo gestionale in ogni sua fase. Quella dei rifiuti, infatti, è una filiera che origina dalla produzione di prodotti da parte del sistema industriale, passa attraverso l'impiego di tali prodotti da parte degli utilizzatori, la formazione degli scarti ossia delle parti che non sono utili al consumatore, la loro raccolta, l'eventuale separazione o pretrattamento, il recupero o riciclaggio e termina con lo smaltimento.

Partendo da questo approccio il problema dei rifiuti va affrontato per stadi:

Riduzione della produzione

Riuso

Raccolta differenziata

Pretrattamento

Recupero

Smaltimento.

I primi stadi della filiera, riduzione e raccolta differenziata sono da considerarsi essenziali per una corretta gestione dell'intero sistema.

Il progetto ha l'obiettivo di attuare una gestione avanzata dei rifiuti secondo un approccio che tiene conto di tutto il ciclo di vita del rifiuto considerando in maniera congiunta tutti gli stadi sopra citati. In particolare l'Amministrazione, prevede lo sviluppo di azioni volte ad una riduzione della produzione dei rifiuti, all'implementazione della raccolta differenziata porta a porta almeno in alcune zone del territorio. In sintesi le attività sono:

Ridurre (quantità e pericolosità dei rifiuti)

Riciclare (aumentare la quantità e la qualità delle raccolte differenziate)

Riutilizzare (aumentare il tempo di vita dei prodotti e ridurre l'usa e getta)

Per raggiungere tale obiettivo è necessario intervenire per rendere più efficaci le iniziative di riduzione dei rifiuti e di educazione ambientale, nonché favorire lo sviluppo di una nuova coscienza culturale per un miglioramento concreto in tutta la filiera del rifiuto.

Realizzazione di varie iniziative volte a diffondere la cultura del riciclo rifiuti e della riduzione dei consumi. Attivazione del progetto sperimentale di raccolta domiciliare dei rifiuti porta a porta nella zona lungolago Marconi.

#### Risparmio energetico

Si perseguirà l'obiettivo di risistemare la Pubblica Illuminazione con l'utilizzo di lampade a basso consumo energetico e si perseguirà l'obiettivo di utilizzare energie alternative per gli immobili comunali: si è iniziato con l'installazione di pannelli fotovoltaici per la nuova scuola.

L'Amministrazione intende adeguare e mettere a norma un'ulteriore parte della Pubblica Illuminazione con contributo a totale carico della Regione Lazio di € . 190.000,00; intende inoltre realizzare un impianto fotovoltaico presso il plesso scolastico 'Dante Alighieri' per un importo di € . 567.889,00.

#### RIQUALIFICAZIONE URBANA

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

##### Riqualificazione Centro storico

Completamento lavori di recupero e risanamento del centro storico.

Rifacimento marciapiedi in Via Laertina tratto cimitero + Fiume Marta e Piazza Umberto I per € 330.000,00.

Ristrutturazione ex mattatoio per realizzazione sala polifunzionale € 162.765,81.

Ristrutturazione e miglioramento funzionale della viabilità comunale dell'antico Borgo di Marta e delle vie limitrofe, ai sensi della L.R. 72/80 art. 14 per un importo di € . 300.000,00.

Intervento di pavimentazione della principale via di accesso al centro storico L.R. 38/99 per € . 250.000,00.

Via Verentana e del Centro Storico per un importo di € . 180.000,00

La tutela del paesaggio naturale e agrario del territorio martano

Mantenere alta l'attenzione per la salvaguardia e la tutela delle aree agricole.  
Sono previsti progetti per la sistemazione strade rurali.

Una speciale attenzione alla manutenzione continua e diffusa del paese

Piccola manutenzione degli spazi pubblici .

Conservazione e buona gestione del patrimonio esistente (strade, infrastrutture, edifici scolastici, attrezzature, aree verdi).

#### SCUOLA

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire

La scuola è un investimento per il futuro di tutti. Saranno garantiti investimenti nelle politiche educative a sostegno della scuola per promuovere la cultura e il senso civico, a rendere i servizi educativi e le scuole sempre più luoghi in cui si produce cultura, senso civico e qualità della vita per la comunità.

Gestione scolastica

Mantenimento e rafforzamento dei servizi per il diritto allo studio e l'integrazione scolastica: mensa, assistenza agli alunni con deficit.

Gestione mensa scolastica.

Affidamento servizio.

Continuazione delle pratiche per la concessione di contributi per rimborso spese scolastiche e libri.

Organizzazione di laboratori di lettura per gli alunni della scuola primaria in collaborazione con la biblioteca comunale.

Sostegno alle spese di gestione e di attività.

Realizzazione del parcheggio a servizio del complesso scolastico 'Dante Alighieri' L.R. 4/06 € . 460.000,00.

Sviluppo economico

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

La vivacità imprenditoriale costituisce uno dei pilastri economici e sociali del nostro territorio. Per questo è prioritario per il paese sviluppare e valorizzare le infrastrutture per permettere un maggior afflusso turistico.

Sarà mantenuto l'investimento nel settore culturale, perché nel Comune di Marta la cultura non è solo un grande obiettivo di progresso e promozione sociale, ma anche una concreta opportunità economica, attraverso la crescita del turismo e lo sviluppo di attività commerciali collegate.

Rivalutazione delle politiche per le aree produttive

Continuazione della procedura del piano degli insediamenti produttivi per permettere lo sviluppo delle attività produttive e per la migliore ubicazione di quelle esistenti sul territorio.

Potrà essere inoltre valutata ed utilizzata per perseguire gli obiettivi elencati, in una ottica innovativa, l'esperienza dei Consorzi di imprese.

Parimenti potrà essere valutato, da parte dell'Amministrazione Comunale, ogni diverso e alternativo sviluppo di iniziative gestionali innovative.

Mantenere l'investimento nel settore culturale e promuovere il ruolo territoriale di Marta

Il progetto di area vasta della cultura deve valorizzare i beni culturali del territorio e razionalizzare le risorse.

Implementare e rafforzare le programmazioni culturali con azioni più ampie con l'obiettivo di aumentare l'interesse per le attività culturali anche attraverso il potenziamento delle attrezzature tecnologiche e per incrementare la fruibilità del patrimonio artistico del paese anche in chiave turistica (apertura Torre nei mesi estivi), (CADIT Provinciale e Punto Internet gratuito), (Sito Templare di Castell'Araldo).

Rafforzare l'integrazione tra la programmazione culturale e turistica.

Definizione sulla base delle disponibilità di bilancio, di un 'cartellone culturale', in grado di dare organicità alle diverse iniziative: Conferenze, Spettacoli musicali, Mostre di pittura e scultura.

con la PRO LOCO della notte bianca.

Promozione 'ESTATE MARTANA' in collaborazione con il Comitato Comunale consistente in eventi musicali e culturali di vario genere.

#### PROGRAMMAZIONE URBANISTICA

Descrizione del progetto, motivazione delle scelte e finalità da conseguire:

Continuazione procedure per l'approvazione del PUCG iniziate nell'anno 2009.

Assegnazione lotti in zona PEEP.

#### RINNOVAMENTO DELLA P.A.

Descrizione del programma, motivazioni delle scelte e finalità da conseguire:

Per ridare snellezza, certezza e motivazione all'attività amministrativa, verrà dato un deciso orientamento al progetto nell'attività amministrativa, valorizzando le molte professionalità e competenze che costituiscono un patrimonio fondamentale del nostro Comune.

Verranno poste in essere azioni tese a semplificare e qualificare il rapporto con i cittadini anche attraverso un ampio ricorso ai moderni strumenti di comunicazione.

Con l'introduzione dell'IMU, l'Ente ha inserito nel proprio sito istituzionale, il software per il calcolo e la stampa del mod. F24 per il pagamento dell'imposta, oltre a semplici spiegazioni e slides al fine di snellire le difficoltà per l'utente. Qualora l'utente trovasse difficoltà l'ufficio tributi è a completa disposizione dell'utente per offrire il miglior servizio per il calcolo e la stampa del modello F24 per il pagamento dell'IMU.

L'Amministrazione si impegna inoltre, per il prossimo autunno, a mettere on-line l'archivio tributario del Comune dove ogni utente, con propria password può controllare la propria situazione tributaria.

Qualificazione del rapporto con i cittadini e le imprese e semplificazione amministrativa

Semplificare è spesso un fatto economico che incide sulla vita sociale di una comunità, per questo è necessario tenere allineamento fra bilancio e semplificazione. Si sta lavorando per qualificare e semplificare il rapporto con le imprese attraverso:

riorganizzazione degli uffici

semplificazione delle procedure autorizzative

modifica di norme per aumentare le opportunità delle imprese

predisposizione di nuove modalità di rapporto fra pubblico e privato

Per incidere in modo significativo sui tempi e le modalità di risposta viene attuata la legge che prevede tutti i procedimenti del SUAP in via telematica che contiene le misure più urgenti, per dare risposte in tempi più adeguati, e con la fondamentale funzione di estendere le opportunità per le imprese.

Qualificare e semplificare il rapporto con i cittadini attraverso:

il nuovo sportello dei cittadini

il ricorso ai moderni strumenti di comunicazione

L'utilizzo delle nuove tecnologie, sarà orientato a fornire servizi sempre più efficienti ed efficaci a cittadini ed imprese sia implementando la semplificazione dei processi interni all'Ente, sia agevolando l'accesso ai servizi stessi.

Il Comune, anche in sinergia con lo Stato, incentiverà l'utilizzo degli strumenti di comunicazione, come Posta Elettronica Certificata (PEC).

Implementazione della comunicazione di ente e dei servizi attraverso il web. Implementazione dei servizi on line.

Recupero evasione ed elusione quale elemento di equità sociale utilizzando progetti in fase avanzata di realizzazione.

Gli obiettivi anno 2013 che l'amministrazione ha assegnato ad ogni titolare di posizione organizzativa sono i seguenti:

### **Responsabile Rossano Baldi**

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Predisposizione "materiale" per realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito</b>	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	2013	

Misurazione degli impatti	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Realizzazione della sezione "amministrazione trasparente"
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

Periodi di Verifica	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		Risultati	
Indicatori (descrizione)		Atteso	Ottenuto
1	Predisposizione del materiale informatico di propria competenza così come stabilito dalla tabella "Amministrazione Trasparente"	15/12	
2	Pubblicazione dei files sul sito istituzionale	31/12	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--



Nominativo

Cat.

Profilo

Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo


<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Ricognizione dei procedimenti amministrativi di propria competenza</b>	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Creazione di schede sintetiche per ogni procedimento ove i cittadini possano rintracciare tutte le informazioni necessarie (modulistica, tempi, ecc)
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		<b>Risultati</b>	
<i>Indicatori (descrizione)</i>		<b>Atteso</b>	<b>Ottenuto</b>
<b>1</b>	Compilazione delle schede sui procedimenti di propria competenza indicando tutti gli elementi previsti dalla normativa (tempi conclusione, modulistica, ufficio competente ecc)	<b>Elenco schede</b>	
<b>2</b>	Trasmissione elenco al Segretario Comunale	<b>15/12</b>	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Misurazione Qualità e Miglioramento servizio tributi</b>	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Ricevere feedback dall'utenza per migliorare il servizio stesso
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		<b>Risultati</b>	
Indicatori (descrizione)		<b>Atteso</b>	<b>Ottenuto</b>
<b>1</b>	Consegna dei questionari	<b>30</b>	
<b>2</b>	Relazione sui risultati dei questionari e indicazione di possibili soluzioni e/o miglioramenti	Report fine anno	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

**Responsabile Angelo Centini**

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Predisposizione "materiale" per realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito</b>	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Realizzazione della sezione "amministrazione trasparente"
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

	<b>Risultati</b>

	Indicatori ( <i>descrizione</i> )	Atteso	Ottenuto
1	Predisposizione del materiale informatico di propria competenza così come stabilito dalla tabella "Amministrazione Trasparente"	15/12	
2	Pubblicazione dei files sul sito istituzionale	31/12	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Ricognizione dei procedimenti amministrativi di propria competenza</b>	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Creazione di schede sintetiche per ogni procedimento ove i cittadini possano rintracciare tutte le informazioni necessarie (modulistica, tempi, ecc)
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		<b>Risultati</b>	
<i>Indicatori (descrizione)</i>		<b>Atteso</b>	<b>Ottenuto</b>
<b>1</b>	Compilazione delle schede sui procedimenti di propria competenza indicando tutti gli elementi previsti dalla normativa (tempi conclusione, modulistica, ufficio competente ecc)	<b>Elenco schede</b>	
<b>2</b>	Trasmissione elenco al Segretario Comunale	<b>15/12</b>	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Misurazione Qualità e Miglioramento sportello edilizia</b>	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Ricevere feedback dall'utenza per migliorare il servizio stesso
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		<b>Risultati</b>	
Indicatori (descrizione)		<b>Atteso</b>	<b>Ottenuto</b>
<b>1</b>	Consegna dei questionari	<b>30</b>	
<b>2</b>	Relazione sui risultati dei questionari e indicazione di possibili soluzioni e/o miglioramenti	Report fine anno	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

**Responsabile Claudio Zampiglia**

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Predisposizione "materiale" per realizzazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito</b>	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Realizzazione della sezione "amministrazione trasparente"
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

	<b>Risultati</b>

	Indicatori ( <i>descrizione</i> )	Atteso	Ottenuto
1	Predisposizione del materiale informatico di propria competenza così come stabilito dalla tabella "Amministrazione Trasparente"	15/12	
2	Pubblicazione dei files sul sito istituzionale	31/12	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Ricognizione dei procedimenti amministrativi di propria competenza</b>	
<b>Peso</b>	40	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Creazione di schede sintetiche per ogni procedimento ove i cittadini possano rintracciare tutte le informazioni necessarie (modulistica, tempi, ecc)
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		<b>Risultati</b>	
<i>Indicatori (descrizione)</i>		<b>Atteso</b>	<b>Ottenuto</b>
<b>1</b>	Compilazione delle schede sui procedimenti di propria competenza indicando tutti gli elementi previsti dalla normativa (tempi conclusione, modulistica, ufficio competente ecc)	<b>Elenco schede</b>	
<b>2</b>	Trasmissione elenco al Segretario Comunale	<b>15/12</b>	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			



<b>Obiettivo Strategico</b>	<b>Misurazione Qualità e Miglioramento sportello servizi sociali</b>	
<b>Peso</b>	20	
<b>Arco temporale</b>	2013	

<b>Misurazione degli impatti</b>	Descrizione
Scopo dell'obiettivo (risultato atteso)	Ricevere feedback dall'utenza per migliorare il servizio stesso
<i>Beneficio ottenuto per la collettività/utenza di riferimento, con la realizzazione dell'obiettivo</i>	

<b>Periodi di Verifica</b>	Attività poste in atto per la realizzazione dell'obiettivo nell'anno
Rilevazione di fine anno	

		<b>Risultati</b>	
Indicatori (descrizione)		<b>Atteso</b>	<b>Ottenuto</b>
<b>1</b>	Consegna dei questionari	<b>30</b>	
<b>2</b>	Relazione sui risultati dei questionari e indicazione di possibili soluzioni e/o miglioramenti	Report fine anno	

<b>Motivazione per eventuali scostamenti:</b>	
---	--

	Nominativo	Cat.	Profilo
Risorse professionali collegate alla realizzazione dell'obiettivo			

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2013	2014	2015
1. Amministrazione Generale	Spese correnti Consolidate	2.843.957,53	2.843.957,53	2.843.957,53
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	0,00	0,00	0,00
	Totale	2.843.957,53	2.843.957,53	2.843.957,53

### 3.3 - QUADRO GENERALE DEGLI IMPIEGHI PER PROGRAMMA

Programma n.		2013	2014	2015
2.OPERE PUBBLICHE	Spese correnti Consolidate	618.000,00	600.000,00	600.000,00
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	4.102.207,80	1.596.718,00	804.318,00
	Totale	4.720.207,80	2.196.718,00	1.404.318,00
Totali	Spese correnti Consolidate	3.461.957,53	3.443.957,53	3.443.957,53
	Di Sviluppo	0,00	0,00	0,00
	Spese per investimento	4.102.207,80	1.596.718,00	804.318,00
	Totale	7.564.165,33	5.040.675,53	4.248.275,53

3.4 - PROGRAMMA N.1

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Tutti i responsabili di servizio

3.4.1 - Descrizione del programma Amministrazione Generale

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Mantenere il livello dei servizi generali istituzionali al livello degli anni precedenti.

I programmi in sintesi si possono riassumere:

- 1) Miglioramento sociale;
- 2) Vigilanza a tutela del territorio;
- 3) Sostenibilità ambientale;
- 4) Riqualificazione urbana;
- 5) Scuola;
- 6) Sviluppo economico;
- 7) Rinnovo P.A.;

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Tutto il personale interno ed esterno in servizio.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
ENTRATE SPECIFICHE				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
PROVENTI DEI SERVIZI				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
QUOTE DI RISORSE GENERALI				
- IMPOSTA MUNICIPALE SPERIMENTALE	612.822,00	612.822,00	612.822,00	
- MAGGIORAZIONE IMU 0,1% ALIQUOTA BASE	86.700,00	86.700,00	86.700,00	
- ADDIZIONALE IRPEF	145.000,00	145.000,00	145.000,00	
- ACCERTAMENTO E VIOLAZIONI ICI EVASORI	25.000,00	25.000,00	25.000,00	
- Addizionale Com.le sul consumo E.E.	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- ICI ANNI PREGRESSI	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
- Tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche	43.868,09	43.868,09	43.868,09	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- Tassa Parchimetro	5.000,00	5.000,00	5.000,00	
- Tassa per lo smaltimento rifiuti solidi urbani	525.000,00	525.000,00	525.000,00	
- PROVENTI EVASIONE TA.R.S.U.	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
- QUOTA 5% EX E.C.A. AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE T.A.R.S.U.	26.250,00	26.250,00	26.250,00	
- FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	17.265,00	17.265,00	17.265,00	
- FONDO SOLIDARIETA' COMUNALE	436.611,00	436.611,00	436.611,00	
- Diritti sulle pubbliche affissioni	4.500,00	4.500,00	4.500,00	
- Contributo SVILUPPO INVESTIMENTI dello stato per finanziamenti bilancio	87.988,00	87.988,00	87.988,00	
- ALTRI CONTRIBUTI GENERALI	114.732,00	114.732,00	114.732,00	
- CONTR. REGIONE DIRITTO ALLO STUDIO SOSTEGNO UTENZA DISAGIATA	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
- CONTRIBUTO R.L. QUALIFICAZIONE ATTIVITA' CENTRO ANZIANI	14.616,00	14.616,00	14.616,00	
- TRASFERIMENTO REGIONE PER ATTIVITA' PROTEZIONE CIVILE	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
- TRASFERIMENTO REGIONE PER ATTIVITA' PROTEZIONE CIVILE	3.000,00	3.000,00	3.000,00	
- CONTRIBUTO PER SOSTEGNO ALLE FAMIGLIE L. 32/2001	2.817,00	2.817,00	2.817,00	
- CONTRIBUTO R.L. PER PROGETTI SOSTEGNO ECONOMICO	7.860,00	7.860,00	7.860,00	
- BORSE DI STUDIO DPCM 106/2001 CONTRIBUTO REGIONALE	8.658,00	8.658,00	8.658,00	
- CONTRIBUTO REGIONE LAZIO INTERVENTI DIVERSI	23.576,00	23.576,00	23.576,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- CONTRIBUTO DELLA REGIONE LAZIO PER CONCESSIONE CONTRIBUTI PAGAMENTO CANONI DI LOCAZIONE LEGGE 431/98	11.482,64	11.482,64	11.482,64	
- Contributo Regione per diritto allo studio	10.144,00	10.144,00	10.144,00	
- CONTRIBUTO PER FORNITURA LIBRI DI TESTO GRATUITI SCUOLA DELL'OBBLIGO	3.988,00	3.988,00	3.988,00	
- CONTRIBUTO REGIONE PER FORNITURA GRATUITA LIBRI SCUOLA SUPERIORE	1.672,00	1.672,00	1.672,00	
- CONTRIBUTO AMM.NE PROVINCIALE PER ARREDI BIBLIOTECA NUOVA SEDE	2.833,00	2.833,00	2.833,00	
- CONTRIBUTO AMM.NE PROVINCIALE PER RESTAURO VOLUMI BIBLIOTECA	6.390,00	6.390,00	6.390,00	
- CONTRIBUTO AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE PER RACCOLTA DIFFERENZIATA RR.SS.UU.	37.044,00	37.044,00	37.044,00	
- CONTRIBUTO AMM.NE PROVINCIALE PER RESTAURO ARCHIVIO STORICO	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
- CONTRIBUTO AMM.NE PROVINCIALE PER ASSISTENZA MINORI	1.540,00	1.540,00	1.540,00	
- CONTRIBUTO PROVINCIA ISOLA ECOLOGICA	18.817,00	18.817,00	18.817,00	
- CONTRIBUTO PER PROGETTI IMMIGRAZIONE L.R. 17/1990	1.650,00	1.650,00	1.650,00	
- PARTECIPAZIONE SPESE RICOVERO R.S.A.	105.767,80	105.767,80	105.767,80	
- FONDI DI ATTIVITA' DI "GREST" DEL PIANO DI ZONA	2.834,00	2.834,00	2.834,00	
- Diritti di segreteria	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
- Diritti per rilascio carte d'identità	1.420,00	1.420,00	1.420,00	
- Sanzioni amm.ve per violazioni di regolam. Comuni	557,00	557,00	557,00	
- Sanzioni amministrative violazione codice della strada	40.000,00	40.000,00	40.000,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- Sanzioni amministrative violazione codice della strada	4.000,00	4.000,00	4.000,00	
- Proventi dell'illuminazione votiva	2.169,00	2.169,00	2.169,00	
- Proventi di servizi cimiteriali	1.033,00	1.033,00	1.033,00	
- Proventi mensa scuola materna	18.000,00	18.000,00	18.000,00	
- Proventi di servizi turistici diversi (porto, incile fiume Marta, campi polivalenti, ecc.)	15.000,00	15.000,00	15.000,00	
- Fitti reali di fondi rustici	87.000,00	87.000,00	87.000,00	
- QUOTA RIPARAZIONE STRADE TENUTE COMUNALI	21.750,00	21.750,00	21.750,00	
- Fitti reali di fabbricati	43.000,00	43.000,00	43.000,00	
- Censi, Canoni, Livelli ed altre pres. attive CANONE MUTAMENTO ECOCENTRO	303,00	303,00	303,00	
- RIMBORSO QUOTE MUTUI TALETE SPA	10.000,00	10.000,00	10.000,00	
- Introiti e rimborsi diversi	50.000,00	50.000,00	50.000,00	
- Contributo Banco di Brescia	18.300,00	18.300,00	18.300,00	
- VERSAMENTO COMPENSO LEGGE 109 PROGETTAZIONI	12.000,00	12.000,00	12.000,00	
- RIMBORSO SPESE CUSTODIA AUTO	1.000,00	1.000,00	1.000,00	
- INTROITO SOMME PER DANNO AMBIENTALE	30.000,00	30.000,00	30.000,00	
- CESSIONE LOTTO N. 3 ZONA PEEP CO.GE.S.CO.	17.250,00	0,00	0,00	
- Provento affrancazione tenute comunali	12.750,00	30.000,00	30.000,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
 ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	2.843.957,53	2.843.957,53	2.843.957,53	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	2.843.957,53	2.843.957,53	2.843.957,53	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.



3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 1  
IMPIEGHI

		Anno 2013	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. % su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. % su totale spese finali
Spesa Corrente	Consolidata entita' (a)	2.843.957,53	100,00		2.843.957,53	100,00		2.843.957,53	100,00	
	Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
	Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
	Totale (a-b-c)	2.843.957,53		37,60	2.843.957,53		56,42	2.843.957,53		66,94

3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1

Servizi Generali

DI CUI AL PROGRAMMA N. 1

RESPONSABILE SIG.

Tutti i responsabili di servizio

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Mantenere il livello dei servizi generali istituzionali al livello degli anni precedenti.

I programmi in sintesi si posso riassumere:

- 1) Miglioramento sociale;
- 2) Vigilanza a tutela del territorio;
- 3) Sostenibilità ambientale;
- 4) Riqualificazione urbana;
- 5) Scuola;
- 6) Sviluppo economico;
- 7) Rinnovamento P.A.;

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Macchine ed attrezzature già in dotazione al personale.

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Tutto il personale in servizio.

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Con la scarsa dotazione organica, mantenere il livello dei servizi generali degli anni precedenti è un grande

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V. %su totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V. %su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V. %su totale spese finali
Consolidata entita' (a)	2.843.957,53	100,00		2.843.957,53	100,00		2.843.957,53	100,00	
Spesa Corrente Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Totale (a-b-c)	2.843.957,53		37,60	2.843.957,53		56,42	2.843.957,53		66,94

3.4 - PROGRAMMA N.2

N. 1 PROGETTO NEL PROGRAMMA

RESPONSABILE SIG.

Responsabile servizio tecnico

3.4.1 - Descrizione del programma OPERE PUBBLICHE

3.4.3 - Finalita' da conseguire

Nell'anno 2013 le opere che si intende realizzare sono:

1) Completamento area sportiva in loc. 'La Chiusa' 2° stralcio mediante realizzazione di palestra polivalente (L.R. 15/02) per un importo complessivo di euro 397.193,00 da finanziare con contributo Regione Lazio per € . 300.000,00 e 97.193,00 con fondi propri.

2) Rifacimento dei marciapiedi in Via Laertina tratto Cimitero - Fiume Marta e Piazza Umberto I° - L.R. 72/80

art. |

14 finanziato con contributo Regione Lazio, € . 330.000,00.

3) Adeguamento e messa a norma della Pubblica Illuminazione in Via Tuscania, Via dei Mille e Via S. Egidio

L.R. |

11/2004 art. 19 con contributo Regione Lazio per € . 190.000,00.

4) Sistemazione delle strade rurali ai sensi della L.R. 72/80 importo € . 350.000,00 finanziata con contributo Regione Lazio per 232.056,88 e 117.943,12 con fondi propri

5) Ristrutturazione ex mattatoio per realizzazione sala polifunzionale € . 180.000,00 finanziata per € . 162.765,81 con

contributo Regione Lazio e per € . 17.234,19 con proventi fondi alienazione terreni.

6) Realizzazione impianto fotovoltaico presso il complesso scolastico 'Dante Alighieri' € . 567.889,00 POR - FERS LAZIO 2007/2013.

7) Ristrutturazione impianti sportivi polivalenti in loc. La Chiusa per € . 180.000,00.

8) Ristrutturazione e miglioramento funzionale della viabilità comunale dell'antico Borgo di Marta L.R. 72/80 art. 14 € . 300.000,00.

9) Intervento di pavimentazione della principale via di accesso al centro storico L.R. 38/99 € . 250.000,00.

10) impianti sportivi polivalenti in Via Laertina per € . 180.000,00.

11) Recupero immobile ex scuola elementare da adibire a comunità alloggio per anziani e servizio di accoglienza notturna per multiutenza DGR 528/11 € . 1.000.000,00 di cui 900.000,00 R.L. e 100.000,00 fondi di bilancio.

Verranno altresì portate a termine i lavori delle opere iniziate alla fine dell'anno 2012.

3.4.3.1 - Investimento

3.4.4 - Risorse umane da impiegare

Per i lavori dati in appalto saranno i dipendenti delle ditte appaltatrice per gli altri lavori saranno i dipendenti comunali.

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
<b>ENTRATE SPECIFICHE</b>				
- Stato	0,00	0,00	0,00	
- Regione	0,00	0,00	0,00	
- Provincia	0,00	0,00	0,00	
- Unione Europea	0,00	0,00	0,00	
- Cassa DD.PP. - Credito sportivo ist.Previdenza	0,00	0,00	0,00	
- Altri indebitamenti (1)	0,00	0,00	0,00	
- Altre Entrate	0,00	0,00	0,00	
TOTALE (A)	0,00	0,00	0,00	
<b>PROVENTI DEI SERVIZI</b>				
TOTALE (B)	0,00	0,00	0,00	
<b>QUOTE DI RISORSE GENERALI</b>				
- Provento affrancazione tenute comunali	433.178,11	170.000,00	170.000,00	
- SISTEMAZIONE LARGO BRACALETTI E VIA LAERTINA L .R. 12/11	0,00	620.000,00	0,00	
- COMPLETAMENTO AREA SPORTIVA LOC. LA CHIUSA 2° STRALCIO	300.000,00	0,00	0,00	
- RISTRUTTURAZIONE EX MATTATOIO REALIZZAZIONE S ALA POLIFUNZLE	162.765,81	0,00	0,00	
- Proventi di concessioni cimiteriali	35.823,00	25.823,00	25.823,00	
- Introito cessione in uso loculi cimiteriali	35.000,00	35.000,00	35.000,00	
- RIFACIMENTO MARCIAPIEDI VIA LAERTINA TRATTO CI MITERO - FIUME MARTA L.R. 72/80 ART.4	330.000,00	0,00	0,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
- REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO POR FERS 2007/2013	567.889,00	0,00	0,00	
- CONTRIBUTO R.L. RIFACIMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE INTERVENTO 2080201/2	190.000,00	0,00	0,00	
- REALIZZAZIONE AREA VERDE LOC. "RAMA DEL VESCOVO"	130.000,00	0,00	0,00	
- RIQUALIFICAZIONE VIA VERENTANA 1° E 2° STRALCI	180.000,00	0,00	0,00	
0				
- LAVORI DI RECUPERO, RISTRUTTURAZIONE, PALAZZO COMUNALE.	0,00	360.400,00	0,00	
- MIGLIORAMENTO VIABILITA' BORGO DI MARTA L.R.72/80 ART. 14	300.000,00	0,00	0,00	
- PAVIMENTAZIONE VIA ACCESSO CENTRO STORICO L.R.38/99	250.000,00	0,00	0,00	
- RISTRUT. FACCIATA E TETTO PAL. VESCOVILE L.R.51/82	0,00	330.000,00	0,00	
- ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE CIMITERO	0,00	0,00	320.000,00	
- TRASFORM. SCUOLA ELEMENTARI IN CENTRO PER ANZIANI L.R.51/82	900.000,00	0,00	0,00	
- PISTA CICLABILE FIUME MARTA L.R.13/90	0,00	0,00	198.000,00	
- MIGLIORAMENTO VIABILITA' RURALE -PSR2007/2013 MIS 125 AZ1	232.056,88	0,00	0,00	
- Proventi concessioni edilizie (BUCALOSSI)	40.000,00	40.000,00	40.000,00	
- Proventi derivanti dalla definizione della viabilizzazione edilizia D.L. 551/94	5.165,00	5.165,00	5.165,00	
- Contributo confessioni religiose L.R.27 del 9.3.90 (8% oneri di urbanizzazione)	5.165,00	5.165,00	5.165,00	
- Proventi aggiuntivi rilascio concessioni edilizie per attuazione P.P. Via del Caio per acquisizione aree ed urbanizzazione	5.165,00	5.165,00	5.165,00	
- Anticipazioni di tesoreria	618.000,00	600.000,00	600.000,00	

3.5 - RISORSE CORRENTI ED IN CONTO CAPITALE  
 PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
 ENTRATE

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Legge di finanziamento e articolo
TOTALE (C)	4.720.207,80	2.196.718,00	1.404.318,00	
TOTALE GENERALE (A+B+C)	4.720.207,80	2.196.718,00	1.404.318,00	

(1) Prestiti da istituti privati, ricorso al credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili.

3.6 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGRAMMA 2  
IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V.%sul totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V.%sul totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%sul totale spese finali
Spesa Corrente	618.000,00	13,09		600.000,00	27,31		600.000,00	42,73	
Consolidata entita' (a)									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	4.102.207,80	86,91		1.596.718,00	72,69		804.318,00	57,27	
Totale (a-b-c)	4.720.207,80		62,40	2.196.718,00		43,58	1.404.318,00		33,06



3.7 - DESCRIZIONE DEL PROGETTO N. 1  
OPERE PUBBLICHE  
DI CUI AL PROGRAMMA N. 2  
RESPONSABILE SIG.  
Responsabile servizio tecnico

3.7.1 - Finalita' da conseguire

Nell'anno 2013 le opere che si intende realizzare sono:

1) Completamento area sportiva in loc. 'La Chiusa' 2° stralcio mediante realizzazione di palestra polivalente (L.R. 15/02) per un importo complessivo di euro 397.193,00 da finanziare con contributo Regione Lazio per € . 300.000,00 e 97.193,00 con fondi propri.

2) Rifacimento dei marciapiedi in Via Laertina tratto Cimitero - Fiume Marta e Piazza Umberto I° - L.R. 72/80

art. |

14 finanziato con contributo Regione Lazio, € . 330.000,00.

3) Adeguamento e messa a norma della Pubblica Illuminazione in Via Tuscania, Via dei Mille e Via S. Egidio

L.R. |

11/2004 art. 19 con contributo Regione Lazio per € . 190.000,00.

4) Sistemazione delle strade rurali ai sensi della L.R. 72/80 importo € . 350.000,00 finanziata con contributo Regione Lazio per 232.056,88 e 117.943,12 con fondi propri

5) Ristrutturazione ex mattatoio per realizzazione sala polifunzionale € . 180.000,00 finanziata per € . 162.765,81 con

contributo Regione Lazio e per € . 17.234,19 con proventi fondi alienazione terreni.

6) Realizzazione impianto fotovoltaico presso il complesso scolastico 'Dante Alighieri' € . 567.889,00 POR - FERS LAZIO 2007/2013.

7) Ristrutturazione impianti sportivi polivalenti in loc. La Chiusa per € . 180.000,00.

8) Ristrutturazione e miglioramento funzionale della viabilità comunale dell'antico Borgo di Marta L.R. 72/80 art. 14 € . 300.000,00.

9) Intervento di pavimentazione della principale via di accesso al centro storico L.R. 38/99 € . 250.000,00.

10) impianti sportivi polivalenti in Via Laertina per € . 180.000,00.

11) Recupero immobile ex scuola elementare da adibire a comunità alloggio per anziani e servizio di accoglienza notturna per multiutenza DGR 528/11 € . 1.000.000,00 di cui 900.000,00 R.L. e 100.000,00 fondi di bilancio.

Verranno altresì portate a termine i lavori delle opere iniziate alla fine dell'anno 2012.

3.7.2 - Risorse strumentali da utilizzare

Di proprietà delle ditte appaltatrice

3.7.3 - Risorse umane da impiegare

Operai delle ditte appaltatrice dei lavori

3.7.4 - Motivazione delle scelte

Nell'anno 2013 le opere che si intende realizzare sono:

1) Completamento area sportiva in loc. 'La Chiusa' 2° stralcio mediante realizzazione di palestra polivalente (L.R. 15/02) per un importo complessivo di euro 397.193,00 da finanziare con contributo Regione Lazio per € . 300.000,00 e 97.193,00 con fondi propri.

2) Rifacimento dei marciapiedi in Via Laertina tratto Cimitero - Fiume Marta e Piazza Umberto I° - L.R. 72/80

art. |

14 finanziato con contributo Regione Lazio, € . 330.000,00.

3) Adeguamento e messa a norma della Pubblica Illuminazione in Via Tuscania, Via dei Mille e Via S. Egidio

L.R. |

11/2004 art. 19 con contributo Regione Lazio per € . 190.000,00.

4) Sistemazione delle strade rurali ai sensi della L.R. 72/80 importo € . 350.000,00 finanziata con contributo Regione Lazio per 232.056,88 e 117.943,12 con fondi propri

5) Ristrutturazione ex mattatoio per realizzazione sala polifunzionale € . 180.000,00 finanziata per € . 162.765,81 con

contributo Regione Lazio e per € . 17.234,19 con proventi fondi alienazione terreni.

6) Realizzazione impianto fotovoltaico presso il complesso scolastico 'Dante Alighieri' € . 567.889,00 POR - FERS LAZIO 2007/2013.

7) Ristrutturazione impianti sportivi polivalenti in loc. La Chiusa per € . 180.000,00.

8) Ristrutturazione e miglioramento funzionale della viabilità comunale dell'antico Borgo di Marta L.R. 72/80 art. 14 € . 300.000,00.

9) Intervento di pavimentazione della principale via di accesso al centro storico L.R. 38/99 € . 250.000,00.

10) impianti sportivi polivalenti in Via Laertina per € . 180.000,00.

11) Recupero immobile ex scuola elementare da adibire a comunità alloggio per anziani e servizio di accoglienza notturna per multiutenza DGR 528/11 € . 1.000.000,00 di cui 900.000,00 R.L. e 100.000,00 fondi di bilancio.

Verranno altresì portate a termine i lavori delle opere iniziate alla fine dell'anno 2012.

3.8 - SPESA PREVISTA PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO 1  
IMPIEGHI

	Anno 2013	% su tot.	V.%su totale spese finali	Anno 2014	% su tot.	V.%su totale spese finali	Anno 2015	% su tot.	V.%su totale spese finali
Spesa Corrente	618.000,00	13,09		600.000,00	27,31		600.000,00	42,73	
Consolidata entita' (a)									
Di sviluppo entita' (b)	0,00	0,00		0,00	0,00		0,00	0,00	
Spesa per investimento entita' (c)	4.102.207,80	86,91		1.596.718,00	72,69		804.318,00	57,27	
Totale (a-b-c)	4.720.207,80		62,40	2.196.718,00		43,58	1.404.318,00		33,06

### 3.9 - RIEPILOGO PROGRAMMI PER FONTI DI FINANZIAMENTO

Denominazione del programma (1)	Previsione pluriennale di spesa	Legge di finanziamento e regolamento U.E.  (estremi)	FONTI DI FINANZIAMENTO (Totale della previsione pluriennale)			
	Competenza		Quote di risorse generali	Stato Regione Provincia	U.E. CDDPP,CRSP,IP Altri indeb.(2)	Altre entrate
	1' anno succ. 2' anno succ.					
1 Amministrazione Gene rale	2.843.957,53 2.843.957,53 2.843.957,53		8.531.872,59	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00
2 OPERE PUBBLICHE	4.720.207,80 2.196.718,00 1.404.318,00		8.321.243,80	0,00 0,00 0,00	0,00 0,00 0,00	0,00

(1) Il nr. del programma deve essere quello indicato al punto 3.4

(2) Prestiti da istituti privati, credito ordinario, prestiti obbligazionari e simili

